

SIAT S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALESSANDRO MANZONI 30 - 56025 PONTEDERA (PI)
Codice Fiscale	01372120509
Numero Rea	PI 000000118857
P.I.	01372120509
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PONTEDERA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	124.568	151.716
II - Immobilizzazioni materiali	1.160.052	999.726
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.573	3.573
Totale immobilizzazioni (B)	1.288.193	1.155.015
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.018	9.048
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.511	88.231
Totale crediti	76.511	88.231
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.193	8.674
IV - Disponibilità liquide	194.359	277.076
Totale attivo circolante (C)	292.081	383.029
D) Ratei e risconti	23.539	34.803
Totale attivo	1.603.813	1.572.847
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	18.217	17.409
VI - Altre riserve	346.303	342.475
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.386	16.176
Totale patrimonio netto	495.906	476.060
B) Fondi per rischi e oneri	11.421	11.594
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	98.494	105.510
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.462	451.998
esigibili oltre l'esercizio successivo	483.774	494.123
Totale debiti	945.236	946.121
E) Ratei e risconti	52.756	33.562
Totale passivo	1.603.813	1.572.847

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.721.379	1.557.437
5) altri ricavi e proventi		
altri	10.804	16.482
Totale altri ricavi e proventi	10.804	16.482
Totale valore della produzione	1.732.183	1.573.919
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.880	34.842
7) per servizi	215.327	196.706
8) per godimento di beni di terzi	910.278	852.648
9) per il personale		
a) salari e stipendi	196.097	162.732
b) oneri sociali	53.955	43.606
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.437	11.769
c) trattamento di fine rapporto	15.437	11.769
Totale costi per il personale	265.489	218.107
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	191.681	172.336
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.157	39.580
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	158.524	132.756
Totale ammortamenti e svalutazioni	191.681	172.336
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.970)	(1.954)
14) oneri diversi di gestione	40.362	47.344
Totale costi della produzione	1.643.047	1.520.029
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	89.136	53.890
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	66	0
Totale proventi da partecipazioni	66	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	145	250
Totale proventi diversi dai precedenti	145	250
Totale altri proventi finanziari	146	250
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.753	19.684
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.753	19.684
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25.541)	(19.434)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	6.240	0
Totale svalutazioni	6.240	0

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(6.240)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	57.355	34.456
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.837	18.280
imposte differite e anticipate	132	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.969	18.280
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.386	16.176

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio di SIAT S.r.l. dell'esercizio chiuso il 31/12/16 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza - comunque in applicazione delle disposizioni civilistiche - e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- proventi e oneri sono stati considerati secondo il principio di competenza;
- rischi e perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 2435 bis del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'articolo 2423 ter del codice civile sono stati utilizzati gli schemi previsti dai successivi articoli 2424 e 2425. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società;
- salvo le modifiche all'art.2426 c.c. introdotto dal D.Lgs.139/2015 sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione dell'esercizio precedente.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni civilistiche;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis, comma 7, del codice civile. Si specifica in questa sede che: a) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria; b) non si sono acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciarie.
- i valori contenuti nel presente documento sono espressi in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati, qui di seguito illustrati, rispondono a quanto richiesto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015. In quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata si precisa inoltre che non si applicano ai crediti e ai debiti i criteri del costo ammortizzato.

ATTIVO**B) I - Immobilizzazioni immateriali**

E' presente tra le immobilizzazioni immateriali un costo per avviamento del valore residuo di euro 31.854 nascente dall'imputazione a tale voce del disavanzo di fusione generatosi in occasione dell'incorporazione della Siat 2P s.r.l. avvenuta nel 2009. Si ritiene corretto ammortizzare tale elemento in base alla residua durata della convenzione in essere tra l'incorporata ed il comune di Pontedera riguardante la gestione dei parcheggi della città, visto che tale rapporto costituisce la fonte dell'attività dell'incorporata e parte rilevante del valore della medesima che a livello contabile trova rappresentazione nell'elemento immateriale in questione.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati per intero a conto economico. Quelli aventi natura incrementativa - ove possibile - sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, aumentandone così il costo; in caso contrario, sono trattati quali costi ad utilità pluriennale e sistematicamente ammortizzati. Vengono infine ammortizzati in base alla presunta durata di utilità gli altri costi di manutenzione aventi utilità pluriennale. Il software viene ammortizzato in base alla durata di utilizzo.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzate applicando le aliquote previste dalla normativa fiscale che si ritengono adatte a rappresentare il logorio tecnico ed economico dei beni.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

I depositi cauzionali sono iscritti al valore di rimborso.

C) I - rimanenze

Sono costituite dalle tessere distribuite ai clienti e valutate al costo specifico d'acquisto.

C) II - crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo;

C) III - attività finanziarie non immobilizzate

Trattasi di titoli azionari tempestivamente ed economicamente convertibili in liquidità. Si è proceduto alla svalutazione di alcuni titoli azionari.

C) IV - disponibilità liquide

Sono iscritte al valore effettivo.

D) ratei e risconti attivi

Nella voce *ratei e risconti attivi* sono iscritti costi presenti in contabilità a fine esercizio, ma di competenza di periodi successivi.

PASSIVO**B) fondi per rischi ed oneri**

Trattasi di accantonamenti per imposte differite e oneri stimati.

C) trattamento fine rapporto lavoro subordinato

L'importo è stato calcolato in base alle vigenti disposizioni in materia.

D) debiti

Sono iscritti al valore di presunta estinzione.

E) ratei e risconti passivi

Nella voce *ratei e risconti passivi* sono iscritte rispettivamente quote di debiti che matureranno completamente in esercizi successivi e proventi presenti in contabilità a fine esercizio, di competenza di periodi successivi.

Trovano altresì collocazione altri ricavi sospesi.

costi e ricavi

Ricavi e oneri sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	394.697	2.637.843	3.573	3.036.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.980	1.638.118		1.881.098
Valore di bilancio	151.716	999.726	3.573	1.155.015
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	24.528	318.801	-	343.329
Ammortamento dell'esercizio	33.158	158.475		191.633
Altre variazioni	(18.518)	-	-	(18.518)
Totale variazioni	(27.148)	160.326	-	133.178
Valore di fine esercizio				
Costo	401.935	2.956.645	3.573	3.362.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.367	1.796.594		2.073.961
Valore di bilancio	124.568	1.160.052	3.573	1.288.193

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali:

	Spese		Spese ex		Spese		Oneri		Spese		Totale
	ammodernamento	Software	Avviamento	cinema massimo	Segnaletica orizzontale	pluriennali diverse	vari da amm.re	per serv. trasporti	Spese Pluriennali diverse		
Valore a inizio esercizio:											
Costo originario	119.052	57.660	74.286	90.418	27.876	3.391	3.494	11.540	6.980	394.697	
Ammortamenti cumulati	(72.812)	(19.951)	(37.128)	(89.945)	(22.887)	(258)	-	-	-	(242.980)	
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	40.240	37.709	37.158	473	4.989	3.133	3.494	11.540	6.980	151.716	
Movimentazione dell'esercizio:											
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Trasferimento da/a altra categoria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Incrementi	2.050	14.000	-	-	8.478	-	-	-	-	24.528	
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	11.540	6.980	(18.520)	
Ammortamenti	(7.029)	(10.444)	(5.304)	(473)	(9.228)	(678)	-	-	-	(33.157)	
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Valore a fine esercizio:											

Costo originario	121.102	71.660	74.286	90.418	36.354	3.391	3.494	-	-	401.935
Ammortamenti cumulati	(79.842)	(30.394)	(42.432)	(90.418)	(32.115)	(936)	-	-	-	(277.367)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	41.260	41.266	31.854	0	4.239	2.455	3.494	-	-	124.568

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali:

	Edifici	Impianti	Macchine ord ed el. d'. ufficio	Parcheggi	Autoveicoli	Beni inf.	Imm. mat. c /acconti	Totale
Valore a inizio esercizio:								
Costo originario	699.528	426.602	105.958	1.378.217	25.664	1.874	-	2.637.843
Ammortamenti cumulati	(38.817)	(274.951)	(89.186)	(1.224.391)	(8.900)	(1.874)	-	(1.638.118)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	660.711	151.651	16.772	153.826	16.764	-	-	999.726
Movimentazione dell'esercizio:								
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimento da/a altra categoria	-	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi	-	268.353	-	-	27.000	376	23.072	318.801
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(9.712)	(52.669)	(5.111)	(86.139)	(4.468)	(376)	-	(158.475)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore a fine esercizio:								
Costo originario	699.528	694.955	105.958	1.378.217	52.664	2.251	23.072	2.956.645
Ammortamenti cumulati	(48.529)	(327.620)	(94.297)	(1.310.530)	(13.367)	(2.251)	-	(1.796.594)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	650.999	367.335	11.661	67.687	39.297	-	23.072	1.160.051

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI.**

*** rimanenze**

Sono aumentate di Euro 4.970.

*** Crediti**

L'ammontare complessivo dei crediti è diminuito di € 11.720 e risulta così suddiviso:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
Clienti	Euro	58.619

Erario	Euro	652
Erario c/imposte anticipate	Euro	1.354
Anticipi a fornitori	Euro	1.107
Debitori diversi	Euro	6.616
Note di credito da ricevere	Euro	1.311
Crediti diversi	Euro	6.852
Totale	Euro	76.511

*** Attività finanziarie non immobilizzate**

La voce ha subito una diminuzione di Euro 1.481.

*** Disponibilità liquide**

La voce ha subito un decremento di Euro 82.717.

*** ratei e risconti attivi**

La voce, costituita da risconti e costi anticipati ed è diminuita di Euro 11.264.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	17.409	808	-		18.217
Altre riserve					
Riserva straordinaria	342.474	15.368	11.539		346.303
Totale altre riserve	342.475	15.368	11.539		346.303
Utile (perdita) dell'esercizio	16.176	-	-	31.386	31.386
Totale patrimonio netto	476.060	16.176	11.539	31.386	495.906

I costi di ricerca, capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015, che non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione previsti dall'OIC 24, in sede di prima applicazione della nuova disciplina sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale e gli effetti sono rilevati in bilancio ai sensi dell'OIC 29. Conseguentemente sono stati eliminati costi per l'importo di euro 11.540 addebitando per pari importo la riserva straordinaria.

Vedasi sia il prospetto sopra riportato in merito alla movimentazione del patrimonio netto, sia la tabella relativa alle movimentazioni delle voci delle immobilizzazioni immateriali.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	B	100.000
Riserva legale	18.217	B	18.217
Altre riserve			
Riserva straordinaria	346.303	A,B	346.303
Totale altre riserve	346.303		346.303
Totale	464.520		464.520
Quota non distribuibile			118.217
Residua quota distribuibile			346.303

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'utile dell'esercizio è pari a Euro 31.386.

Fondi per rischi e oneri

L'importo di cui alla voce "rischi e oneri" è stato costituito per fronteggiare, seppure parzialmente, l'area connessa all'eventuale condanna in sede giudiziaria al risarcimento di danni in relazione a contenziosi in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in questione si è movimentato nell'esercizio come di seguito indicato:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	105.510
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.437
Utilizzo nell'esercizio	22.453
Totale variazioni	(7.016)
Valore di fine esercizio	98.494

Debiti

* Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti è diminuito di Euro 885, e risulta così suddiviso.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
Fornitori	Euro	179.396
Erario	Euro	24.063
Istituti previdenziali e assistenziali	Euro	9.806
Dipendenti	Euro	11.224
Mutui passivi	Euro	224.571
Clienti c/depositi cauzionali	Euro	5.368
Altri	Euro	7.033
Totale	Euro	461.461

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		
Mutui passivi	Euro	483.774
Totale	Euro	483.774

* Ratei e risconti passivi

La voce è aumentata di Euro 19.194 e risulta così articolata:

Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	Euro	19.266
Ricavi anticipati	Euro	33.490
Totale	Euro	52.756

I ricavi sospesi sono costituiti da abbonamenti riscossi e fatturati nel 2016 ma di esclusiva competenza del 2017.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Mutuo ipotecario concesso dalla Banca Credito Emiliano S.p.A., erogato in data 20/10/2016 per euro 45.373 - con ultima rata di rimborso dell'erogato al 20/10/2022. Il debito è garantito da ipoteca sull'immobile sede della società. L'ammortamento è iniziato nel 2016; importo da restituire nel 2017 pari ad euro 7.302.

Mutuo ipotecario concesso dalla Banca Credito Emiliano S.p.A. erogato in data 20/10/2016 per euro 122.492 - con ultima rata di rimborso dell'erogato al 20/10/2022. Il debito è garantito da ipoteca sull'immobile sede della società. L'ammortamento è iniziato nel 2016; importo da restituire nel 2017 pari ad euro 19.713.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La principale modifica apportata all'OIC 12 riguarda l'eliminazione dello schema di Conto Economico della sezione straordinaria. Coerentemente il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato i componenti straordinari dal conto economico, imponendo la riallocazione degli oneri e dei proventi straordinari tra gli altri componenti positivi e negativi di reddito. A tale riguardo si precisa che la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio oneri di carattere eccezionale e non ricorrente in dipendenza della morte del direttore avvenuta in data 1 aprile 2016 a titolo di indennità sostitutiva del preavviso ai sensi dell'art.2122 del codice civile, contabilizzati alla voce B9 del Conto Economico per l'importo di euro 15.183.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	2
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.903	8.234

Non vi sono anticipazioni e/o crediti concessi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali. La società non ha altresì impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate.

Controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'attività di gestione dei parcheggi nasce dalla convenzione con comune di Pontedera, socio di maggioranza della società. L'accordo prevede la corresponsione al comune di un importo annuo calcolato come percentuale sugli incassi; bisogna aggiungere inoltre il corrispettivo per l'attività di vigilanza svolta dai dipendenti della società per conto del comune di Pontedera.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano accordi fuori bilancio che risultino significativi al fine di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La società non è controllata da altra impresa che redige il bilancio consolidato.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

SIAT S.r.l. è una società partecipata in via maggioritaria dal Comune di Pontedera, mentre quote di minoranza appartengono ad una pluralità di soci privati. SIAT si occupa prevalentemente di gestione di parcheggi pubblici tra, cui, in particolare, il servizio di parcheggio sul territorio comunale il quale non costituisce tuttavia oggetto di affidamento diretto essendo stato acquisito mediante procedura ad evidenza pubblica.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione 2016 dei parcheggi di Siat Srl, ha prodotto un risultato positivo, pari ad € 31.385,87 contro un risultato di € 16.176,34 del 2015. Dal lato dei ricavi derivanti dalla gestione dei parcheggi di Pontedera si rileva che anche l'anno 2016 ha confermato il dato che il trend negativo di costante declino degli incassi, si sia di fatto arrestato, riscontrando anche se lievi segnali di ripresa, che tuttavia dovranno essere tenuti sotto controllo nel medio periodo.

Il trend positivo conferma inoltre che la società sta conseguendo nella propria filiera produttiva una sempre maggiore efficienza ed un buon indice di produttività, ottenendo sostanzialmente, grazie ad una maggiore informatizzazione dei servizi, un riscontro positivo sia nella gestione delle manutenzioni, che ha permesso di condurre su percentuali bassissime il fermo-impianto delle nostre attrezzature, sia in quella della vigilanza

esterna, che ha permesso di agire capillarmente sul controllo nel territorio, sia nel miglioramento del servizio front-office ci ha permesso di ridurre notevolmente i tempi d'attesa nella lavorazione delle pratiche e conseguentemente nell'emissione dei contrassegni.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato un importante investimento per l'acquisto di 29 parcometri da installare nella gestione estiva lungo il litorale di Torvajonica nel comune di Pomezia (RM). Nonostante la fase d'avvio del servizio, di fatto la gestione della commessa di Pomezia è iniziata il 16 marzo 2016 con l'appendice estiva di Torvajonica in data 24 giugno 2016, i risultati economici si possono considerare soddisfacenti ed in linea con le aspettative.

Altro investimento di rilievo è stato quello relativo all'acquisto dei POS per l'adeguamento dei parcometri di Pontedera con le nuove modalità di riscossione con carta di credito e bancomat, come previsto dalla legge di stabilità. Si tratta di un nuovo servizio partito in contemporanea con il pagamento del parcheggio tramite APP mediante l'ausilio di smartphone che evita la necessità di recarsi al parcometro.

Nell'arco dell'esercizio, oltre ad aver ulteriormente efficientato il servizio di Pontedera, si sono consolidate le gestioni delle commesse di Pomezia e di Monsummano Terme (PT), quest'ultima, per sua natura, registra dei dati modesti essendo una commessa di dimensioni ridotte.

Oltre a ciò la società ha proseguito nell'anno 2016 la gestione sperimentale del servizio di car sharing per i comuni di Pontedera e Cascina.

Non per ultimo, la società ha continuato nella sua politica di collaborazione con una software house che ci ha permesso di informatizzare ulteriormente il servizio di rilascio contrassegni ed autorizzazioni, grazie ad una nuova tecnologia qr-code, di rendere più efficiente il controllo su strada degli abbonamenti.

Abbiamo provveduto a far partire un servizio di emissione della fatturazione contestuale all'emissione degli abbonamenti, ed installato un gestionale di cassa, oltre allo sviluppo di nuove applicazioni web come i moduli anti-evasione, gestione dello scassetto, e pagamento tramite smartphone del parcheggio. Tali servizi renderanno nel medio periodo la società più competitiva sul mercato, nel caso si optasse per una maggiore presenza nella partecipazione a gare d'appalto per la gestione del servizio di parcheggio a pagamento da parte di altre Amministrazioni.

Nota integrativa, parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI PERIODO

Riguardo al risultato d'esercizio, se ne propone la destinazione per un importo pari al 5% alla riserva legale; la parte restante alla riserva straordinaria. In particolare:

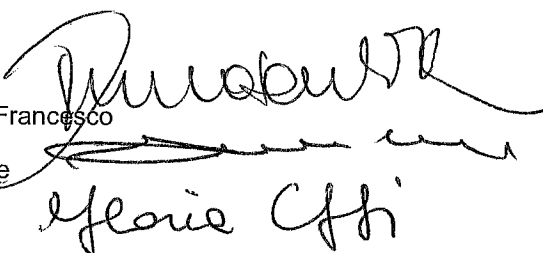
riserva legale	euro	1.569,00
riserva straordinaria	euro	29.816,87
totale	euro	31.385,87

il consiglio d'amministrazione

presidente Della Santina Francesco

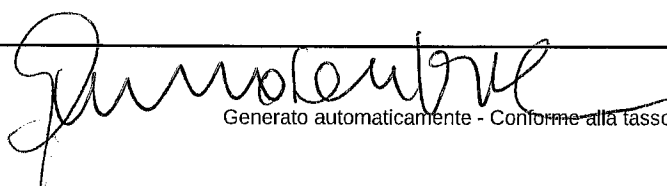
consigliere Norci Giuseppe

consigliere Giusti Ilaria



Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto firmatario digitale, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Molteni', is positioned over a horizontal line. The signature is written in a cursive, flowing style.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DI SOCI

All'Assemblea dei soci della SIAT SRL

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della SIAT SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SIAT SRL al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;



tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, tenendo conto delle modifiche intervenute con il Dlgs n. 139/2015.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4 e 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal consiglio di amministratore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	1.288.193.-
Attivo circolante	292.081.-
Ratei e risconti	23.539.-
<u>Totale attivo</u>	<u>1.603.813.-</u>
Patrimonio netto	495.906.-
Fondi per rischi e oneri	11.421.-

Trattamento fine rapporto	98.494.-
Debiti	945.236.-
Ratei e risconti	52.756.-
<u>Totale passivo</u>	<u>1.603.813.-</u>

- Il conto economico evidenzia le seguenti risultanze:

Valore della produzione	1.732.183.-
Costi della produzione	-1.643.047.-
Proventi e oneri finanziari	-25.541.-
Rettifiche di attività finanziarie	-6.240.-
Risultato prima delle imposte	57.355.-
Imposte	-25.969.-
UTILE DI ESERCIZIO	31.386.-

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

Inoltre:

tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

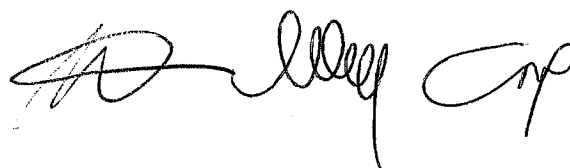
È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. come modificato dal D.Lgs. 139/2015 recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE che ha introdotto nuovi criteri di valutazione a partire dal bilancio relativo all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016;

- si evidenzia che per i crediti, i debiti ed i titoli, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio di valutazione del costo ammortizzato di cui all'art. 2435 - bis comma 7c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, e art. 2423-bis c.c.;



- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo pari alla durata della convenzione con il Comune di Pontedera per la gestione dei parcheggi.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa come di seguito evidenziata:

Riserva legale € 1.569,00-

Riserva Straordinaria € 29.816,87.-

il collegio non ha obiezioni da formulare facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 31.386.-, euro 31.385,87.- da contabilità.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Luogo e data Pontedera 7 aprile 2017

Il collegio sindacale

Dott. Corrado Viva (Presidente)

Dott. Nicola Cipolla (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Marina Megli (Sindaco effettivo)



SIAT S.r.l.

sede legale: Pontedera - via Alessandro Manzoni 30

capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Pisa 01372120509

società soggetta all'attività direzione e coordinamento del comune di Pontedera

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di aprile

28 aprile 2017

In Pontedera via Manzoni 30 presso la sede sociale, alle ore 17,45, si è riunita l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2016 e deliberazioni conseguenti;
2. adeguamento dello statuto della società ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto sociale, il Dott. Francesco Della Santina, presidente del consiglio d'amministrazione, che chiama a svolgere la funzione di segretario il Sig. Massimiliano Nassi che accetta.

Il quale dopo aver constatato e fatto constatare che:

A) l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo fax inviati nei termini statutari;

B) sono presenti i seguenti soci, rappresentanti il 90% del capitale sociale:

COMUNE DI PONTEDERA, nella persona dell'Assessore Dott. Marco Papiani, giusta delega del Sindaco del Comune di Pontedera redatta in data 26/04/2017, titolare di una quota pari al 51% del capitale sociale;

CASTAF S.r.l., in proprio nella persona del sig. Giuseppe Norci, titolare di una quota pari al 31,5% del capitale sociale;

SLESA S.p.A., in proprio nella persona del sig. Dal Canto Giorgio, titolare di una quota pari al 7,5% del capitale sociale;

C) sono presenti tutti i componenti l'organo amministrativo nelle persone dei signori Dott. Francesco Della Santina, Ing. Ilaria Giusti e Sig. Giuseppe Norci;

D) sono presenti i componenti effettivi del collegio sindacale nelle persone dei signori Dott. Corrado Viva, Rag. Marina Megli e Dott. Nicola Cipolla.

dichiara

la presente assemblea regolarmente costituita e atta a deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Assiste all'assemblea il Dott. Sandro Spata.

Punto 1)

Il Presidente procede a illustrare il progetto di bilancio e ad illustrare l'andamento della gestione, soffermandosi sugli investimenti effettuati e sull'andamento dei costi e dei ricavi dell'esercizio. Il Presidente sottolinea che l'andamento dei ricavi derivanti dalla gestione dei parcheggi di Pontedera, pare confermare l'inversione del trend negativo che ha caratterizzato l'attività degli ultimi anni. Il Presidente sottolinea inoltre che tali risultati particolarmente apprezzabili sono stati possibili anche grazie ad una attenta politica di contenimento dei costi e di efficientamento delle procedure. Il Presidente del Collegio Sindacale dà quindi lettura della relazione del proprio ufficio.

Conclusa l'esposizione del presidente del Collegio Sindacale, prende la parola il Dott. Marco Papiani il quale esprime la soddisfazione e l'apprezzamento, anche a nome dell'Amministrazione, per il buon lavoro fatto in un anno obiettivamente difficile quale è stato il 2016. Conferma il massimo interesse del Comune nei confronti della società e in un suo futuro sviluppo.

Ultimata la discussione il Presidente dell'assemblea invita a deliberare sul bilancio d'esercizio.

L'Assemblea di SIAT S.r.l. con voto unanime di tutti i soci presenti

delibera

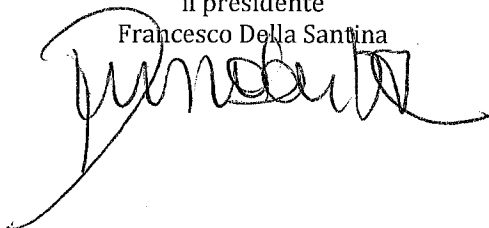
- di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2016;
- di destinare l'utile d'esercizio, in conformità alla proposta degli amministratori, come segue:



alla riserva legale	euro	1.569,00
alla riserva straordinaria	euro	<u>29.816,87</u>
totale	euro	31.385,87

Giunti alle ore 17,55 avendo esaurito il primo argomento in discussione, il Presidente dichiara chiuso il presente verbale precisando che la verbalizzazione del prosieguo dell'assemblea sarà effettuata dal notaio Dott. Francesca Acciaioli.

il presidente
Francesco Della Santina



il segretario
Massimiliano Nassi

